

Roma, 13 settembre 2023
Prot. n. 24/09/SG

Spett.le
INPS

Alla c.a. Dott.ssa Micaela Galera
ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it

Alla c.a. Dott. Vincenzo Caridi
ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

Alla c.a. Dott.ssa Maria Sciarrino
dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it

Alla c.a. Dott. Aldo Francesco Bevilacqua
dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it

E p.c.

Spett.le
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Marina Elvira Calderone
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Spett.le
Ministero dell'Economie e delle Finanze
On. Giancarlo Giorgetti
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Oggetto: Pagamento integrazione al reddito dei lavoratori Alitalia SAI e Alitalia Cityliner in cassa integrazione - Anno 2023

Gentilissimi,

questo sindacato, preso atto della comunicazione I.N.P.S. del 11.07.2023 a firma della dott.ssa Maria Sciarrino, della Direzione Centrale ammortizzatori sociali che attestano la certezza di poter erogare ai lavoratori in oggetto una integrazione al reddito superiore al 60% della retribuzione lorda di riferimento, nei limiti dei 99,9 milioni di euro stanziati dalla legge 234/2021 per il 2023.

Considerati i risparmi certificati a bilancio, dell'anno 2022 per l'esigenza di integrazione al reddito.

Considerato inoltre il costante monitoraggio, fornito da codesto Istituto previdenziale, al Ministero del Lavoro ed al Ministero dell'Economia al fine di innalzare fino all'80% la misura della prestazione integrativa, con decreto interministeriale, come previsto dalla legge.

Quanto sopra esposto, il sindacato FAST- Confasal, ravvisa che al momento non è stata presa alcuna decisione nel merito, a pochi mesi dalla fine dell'anno 2023, dove tutti gli elementi di spesa e bilancio permettono di fornire una risposta definitiva alle aspettative dei lavoratori in c.i.g.s a zero ore, di Alitalia SAI e Alitalia Cityliner.

Nello specifico, si informa altresì l'I.N.P.S., che gli eventuali risparmi ottenuti, da somme non erogate per gli anni 2022 e 2023, previste dal legislatore con la legge 241/2021, non dovranno essere contabilizzati/allocati su altri capitoli di spesa. Se questo dovesse avvenire, la scrivente non esiterebbe ad informare gli enti dello Stato preposti al controllo della contabilità pubblica, amministrativa e giurisdizionale.

Cordiali saluti.



Il Segretario Generale
Pietro Serbassi

